



Istituto Scolastico Comprensivo  
CUPRA MARITTIMA e RIPATRANSONE (AP)  
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado  
Cossignano – Cupra Marittima – Massignano – Montefiore dell'Asso - Ripatransone  
C.F. 82005290448 – Tel. 0735/9234 e Fax 0735/99112 - APIC804003 -  
e mail: [apic804003@istruzione.it](mailto:apic804003@istruzione.it) - Pec: [apic804003@pec.istruzione.it](mailto:apic804003@pec.istruzione.it) -  
Sito web: [www.iccupra-ripatransone.edu.it](http://www.iccupra-ripatransone.edu.it)



AL PERSONALE DOCENTE ED ATA  
AGLI STUDENTI S. SECONDARIA I GRADO  
LL.SS.

ALL'ALBO ON LINE  
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

**OGGETTO: DIVIETO DI FUMO NEI LOCALI E NELLE AREE ESTERNE DI  
PERTINENZA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

L.11 Novembre 1975 n 584 – D.P.C.M. 14 Dicembre 1995- e succ. int. e mm –D.L.104/2003 art. 4

Si rammenta al personale ed agli studenti che **E' VIETATO FUMARE, anche la SIGARETTA ELETTRONICA**, all'interno dei locali dell'Istituzione Scolastica e nelle aree esterne di pertinenza della stessa. Ai trasgressori, o agli esercenti la potestà genitoriale in caso di minori, verrà notificata la contestazione della violazione e la relativa sanzione amministrativa che ammonta ad un minimo di € 27,50 ad un massimo di € 275,00; in caso di circostanze aggravanti la sanzione è raddoppiata ed ammonta ad un minimo di € 55,00 fino ad un massimo di € 550,00.

I trasgressori, individuati dai preposti alla vigilanza sull'osservanza del divieto, verseranno la somma allo Stato utilizzando il modello F23, codice tributi "131T", causale di versamento "infrazione al divieto di fumo".

**Gli incaricati dell'accertamento dell'infrazione del divieto di fumo , secondo la vigente normativa, sono i fiduciari di plesso, nominati con determina dirigenziale n. 4076 del 14.09.2019.**

In caso di trasgressione al divieto, gli incaricati dell'accertamento delle infrazioni:

- provvedono alla redazione in triplice copia del verbale di accertamento mediante la modulistica fornita dall'amministrazione, previa identificazione del trasgressore tramite il documento di identità;
- individuano l'ammenda da comminare;
- consegnano al trasgressore la copia di sua pertinenza, unitamente ad un bollettino di versamento;
- consegnano la seconda e terza copia all'ufficio di segreteria;

L'ufficio trattiene la seconda copia agli atti e trasmette la terza copia al Prefetto.

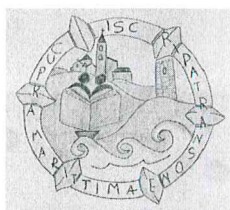
In ordine di tempo, gli incaricati:

Contestano al trasgressore che ha violato la normativa antifumo e gli provano di essere gli addetti incaricati a stilare il verbale per violazione. A supporto mostrano al trasgressore la lettera di accreditamento ed eventualmente il documento di identità. Richiedono al trasgressore – se non lo conoscono personalmente – un documento valido di identità per prendere nota delle esatte generalità e indirizzo, da trascrivere a verbale. In caso di rifiuto a fornire le generalità o di allontanamento, devono cercare di identificarlo tramite eventuali testimoni. Qualora vi riescano, sul verbale appongono la nota: "Il trasgressore, a cui è stata contestata la violazione della legge e che è stato invitato a fornire le generalità, non le ha fornite e si è allontanato rifiutando di ricevere il verbale". Poi provvedono alla spedizione del verbale e del modulo per il pagamento al domicilio del trasgressore tramite raccomandata AR, il cui importo gli sarà addebitato aggiungendolo alla sanzione da pagare. Qualora il trasgressore sia conosciuto (dipendente o alunno) e si rifiuti di firmare e ricevere il verbale, inseriscono l'annotazione: "È stato richiesto al trasgressore se voleva far trascrivere nel verbale proprie controdeduzioni e di firmare, ma si è rifiutato sia di mettere proprie osservazioni sia di ricevere il verbale". Poi procedono alla spedizione secondo le modalità illustrate al punto precedente. Il contravventore ha facoltà di aggiungere a verbale una dichiarazione, che va riportata fedelmente. Il trasgressore deve firmare per conoscenza il verbale, soprattutto se ci sono sue dichiarazioni a verbale. In caso di rifiuto a farlo, in luogo della firma si scrive la nota: "Invitato a firmare, si è rifiutato di farlo". Dell'avvenuto pagamento deve essere data comunicazione all'istituzione scolastica, presentando copia del presente verbale accompagnato dalla ricevuta di versamento. Trascorso inutilmente il termine di cui sopra, l'istituzione scolastica trasmette il rapporto al Prefetto, quale Autorità competente per le successive iniziative.



La Dirigente Prof.ssa Gaia Gentili





Istituto Scolastico Comprensivo  
CUPRA MARITTIMA e RIPATRANSONE (AP)  
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria I° grado  
Cossignano – Cupra Marittima – Massignano – Montefiore dell'Aso - Ripatransone  
C.F. 82005290448 – Tel. 0735/9234 e Fax 0735/99112 - APIC804003 -  
e mail: [apic804003@istruzione.it](mailto:apic804003@istruzione.it) - Pec: [apic804003@pec.istruzione.it](mailto:apic804003@pec.istruzione.it) -  
Sito web: [www.iccupra-ripatransone.edu.it](http://www.iccupra-ripatransone.edu.it)



## PROCESSO VERBALE DI ACCERTAMENTO DI ILLECITO AMMINISTRATIVO

Verbale del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ (anno) Funzionario accertante \_\_\_\_\_

L'anno \_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_ nei locali \_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_  
il sottoscritto \_\_\_\_\_ funzionario incaricato dell'accertamento e  
contestazione delle violazioni del divieto di fumo di cui alla legge 16.01.2003, n. 3, con provvedimento della  
Dirigente n. 7054 del 14.09.2019, in qualità di fiduciario di plesso; ha accertato che il sig.  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_  
identificato con \_\_\_\_\_ in servizio presso \_\_\_\_\_ (se dipendente)  
\_\_\_\_\_ ha violato l'art. 51 L. 3/2003 in quanto

(*sorpreso nell'atto di fumare; sorpreso nell'atto di spegnere la sigaretta dopo aver fumato, ecc.*)

in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza,  in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni, nei locali nei quali vige il divieto di fumo e in cui è costantemente esposto apposito cartello di avviso del divieto di fumo riportante le indicazioni previste dal D.P.C.M. 23.12.2003.

Il trasgressore dichiara

Ai sensi dell'art. 7 L.11.11.1975, n. 584, e successive modifiche, per la violazione di cui sopra è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 27,50 ad Euro 275,00 e da Euro 55,00 ad Euro 550,00 qualora venga commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti o bambini fino a 12 anni. Ai sensi dell'art. 16 L. 689/81, modificato dall'art. 52 D.Lgs. 231/98, per l'oblazione dell'illecito accertato è ammesso il pagamento in misura ridotta e con effetto liberatorio entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data della contestazione immediata o della notificazione degli estremi della violazione, della somma di:

€ 55,00 (*pari al doppio del minimo della sanzione amministrativa prevista*),

€ 110,00 (*pari al doppio del minimo della sanzione amministrativa prevista*) - poiché la violazione è stata effettuata in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti o bambini fino a 12 anni, come sopra indicato -, da effettuarsi:

1. con pagamento diretto al Concessionario del Servizio Riscossione Tributi della Provincia di Ascoli Piceno;
2. con delega alla propria banca al pagamento;
3. presso gli uffici postali.

Il pagamento nel caso di pagamento in banca o presso gli uffici postali dovrà avvenire compilando l'apposito modello F23 dell'Agenzia delle Entrate – in distribuzione presso le sedi del concessionario, delle banche delegate e degli uffici postali – indicando il codice tributo 131T, corrispondente alla voce "Multa e ammende per tributi diversi da I.V.A.", il codice ufficio B NA e la causale del versamento (*infrazione al divieto di fumo*). Qualora il trasgressore si avvalga della facoltà di effettuare il pagamento eseguendo il versamento della somma sopra indicata nei termini e con le modalità anzidette, dovrà inviare copia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento unitamente alla copia del presente verbale di contestazione agli Uffici di segreteria dell'istituto. Nel caso in cui l'Amministrazione non riceva riscontro dell'avvenuto pagamento, secondo le disposizioni che precedono, provvederà a presentare rapporto al Prefetto, con le prove delle eseguite contestazioni e notificazioni, per consentire l'attivazione del procedimento di cui all'art. 18 L. 689/1981. Ai sensi dell'art. 18 L. n. 689/81, entro trenta giorni dalla data di contestazione o di notificazione della violazione, gli interessati possono ricorrere con scritti difensivi e documenti al Prefetto, eventualmente chiedendo di essere sentiti.

Il trasgressore

Il funzionario accertante





Istituto Scolastico Comprensivo  
CUPRA MARITTIMA e RIPATRANSONE (AP)  
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado  
Cossignano – Cupra Marittima – Massignano – Montefiore dell’Aso - Ripatransone  
C.F. 82005290448 – Tel. 0735/9234 e Fax 0735/99112 - APIC804003 -  
e mail: [apic804003@istruzione.it](mailto:apic804003@istruzione.it) - Pec: [apic804003@pec.istruzione.it](mailto:apic804003@pec.istruzione.it) -  
Sito web: [www.iccupra-ripatransone.edu.it](http://www.iccupra-ripatransone.edu.it)



## TRASMISSIONE AL PREFETTO DI COPIA DEL VERBALE

*Al Sig. Prefetto della Provincia di Ascoli Piceno*

**Oggetto: Comunicazione obbligatoria ai sensi della L. 584/1975 (divieto di fumo) e dell'art. 51 della L. 3/2003 (tutela dei non fumatori) - Trasmissione copia del verbale per violazione della norma.**

Ai sensi della L. 11/11/1975, n. 584, si comunica che, in data ....., è stato redatto verbale di accertamento di infrazione alla citata legge, che si trasmette in copia, da parte del Sig.

\_\_\_\_\_  
Funzionario Incaricato dallo scrivente ai sensi del D.P.C.M. 14/12/1995.



Distinti saluti  
La Dirigente Prof.ssa Gaia Gentili



Istituto Scolastico Comprensivo  
CUPRA MARITTIMA e RIPATRANSONE (AP)  
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria I° grado  
Cossignano – Cupra Marittima – Massignano – Montefiore dell'Aso - Ripatransone  
C.F. 82005290448 – Tel. 0735/9234 e Fax 0735/99112 - APIC804003 -  
e mail: [apic804003@istruzione.it](mailto:apic804003@istruzione.it) - Pec: [apic804003@pec.istruzione.it](mailto:apic804003@pec.istruzione.it) –  
Sito web: [www.iccupra-ripatransone.edu.it](http://www.iccupra-ripatransone.edu.it)



## COMUNICAZIONE AL PREFETTO DI MANCATA ESIBIZIONE DI RICEVUTA DI VERSAMENTO

*Al Sig. Prefetto  
della Provincia di ASCOLI PICENO*

**Oggetto: Richiesta intervento per riscossione coattiva di sanzione comminata ai sensi della L. 584/1975 (divieto di fumo) e dell'art. 51 della L. 3/2003 (tutela dei non fumatori).**

Ai sensi della L. 11.11.1975, n. 584, si dà comunicazione che in data \_\_\_\_\_ è stato redatto, a carico di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato in \_\_\_\_\_, verbale di accertamento di infrazione alla citata legge, già trasmesso a codesto Ufficio con nota prot. n. ....  
..... del....., che si ritrasmette in copia, da parte dell'incaricato dallo scrivente ai sensi del D.P.C.M. 14/12/1995.

Trascorsi i previsti 60 giorni, non è stata esibita la ricevuta del versamento dal trasgressore.

Pertanto ai sensi di legge, si trasmette la pratica per le ulteriori iniziative di competenza di codesta Prefettura, ivi compresa l'eventuale riscossione coattiva.



Distinti saluti  
La Dirigente Prof.ssa Gaia Gentili